

Altro [Blog successivo»](#)francescatamberlani@gmail.com [Bacheca](#) [Esci](#)

LETTURA CANDITA

Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

giovedì 4 maggio 2017

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

OGGI LE COMICHE!

Dirk e io, Andreas Steinhöfel (trad. Alessandra Petrelli),
ill. Peter Schössow
Beisler 2017



NARRATIVA PER MEDI (dagli otto anni)

"Siamo montati sulla slitta, Dirk davanti e io dietro. Tieniti forte, ha gridato, si parte! E' stato bellissimo e soprattutto superverloce. Il vento mi fischiava nelle orecchie, i fiocchi di neve mi sbattevano in faccia e non vedevo niente perché tenevo gli occhi socchiusi. Sfrecciavamo come saette, Dirk urlava sono il discesista migliore del mondo, io strillavo ma quando arriviamo, perché continuavo a non vedere niente. Poi c'è stato il botto."

Dirk è davanti perché è il più coraggioso dei due, ma Andreas, suo fratello maggiore non si è mai rotto un osso! Anche questa volta Dirk se la è vista brutta perché lo slittino a fine discesa è planato, saltando la scarpata, nel ruscelletto di acqua gelida, facendolo atterrare proprio in mezzo al guado.

Recuperare il fratello dall'acqua e, possibilmente, anche lo slittino non sarà cosa semplice. Il ramo non regge e anche Andreas ruzzola per la scarpata e finisce a faccia avanti nell'acqua: ora entrambi sono a mollo. Tornare a casa con un principio di assideramento per finire entrambi in una vasca di acqua, questa volta bollente, con una cioccolata calda di consolazione da rovesciare prontamente sulle coperte e un blando castigo è il degno finale di uno dei dodici racconti di infanzia di Andreas Steinhöfel.

In amicizia...

- [anatarambana](#)
- [atlantidekids](#)
- [brainpickings](#)
- [doppiozero](#)
- [GiGi](#)
- [la coda dei libri](#)
- [le figure dei libri](#)
- [libri calzelunghe](#)
- [picturebook makers](#)
- [qualcuno con cui correre](#)
- [radice labirinto](#)
- [scaffale basso](#)
- [seven impossible things before breakfast](#)
- [spaziolibrilacornice](#)

Cerca nel blog

un gran numero di curiosi

631797

Archivio

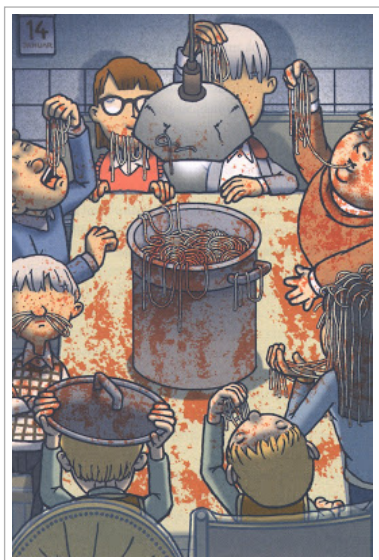
- ▼ 2017 (65)
 - [maggio 2017](#) (3)
 - [aprile 2017](#) (18)
 - [marzo 2017](#) (15)
 - [febbraio 2017](#) (13)
 - [gennaio 2017](#) (16)
- ▶ 2016 (203)
- ▶ 2015 (238)
- ▶ 2014 (258)
- ▶ 2013 (223)
- ▶ 2012 (232)
- ▶ 2011 (117)

sulla
lettura...

- [albi illustrati](#) (338)
- [consigli di lettura](#) (580)
- [divulgazione](#) (90)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [grandi](#) (355)

...e sui
canditi

- [antipasti](#) (2)
- [biscotti](#) (27)
- [cioccolato](#) (18)
- [dolcetti](#) (7)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [frutta secca](#) (8)



Una visita sotto Natale all'ospizio dei vecchietti per cantare loro *Tu scendi dalle stelle*, un compleanno festeggiato mangiando e lanciando spaghetti al sugo con le mani, un terzo fratello in viaggio da e verso lo spazio, un piccolo racconto horror nella cantina del vicino 'assassino', una casa nuova da costruire sull'albero e una casa vecchia da ricostruire tra gli alberi, una pioggia in campeggio, e una pioggia in città e infine il viaggio clandestino di una tartaruga: questi sono i racconti del piccolo Andreas.



Il grande Andreas, inteso come Steinhöfel, autore già tanto amato per la serie di **Rico e Oscar** (sempre edito da Beisler), è qui alle prese con i suoi ricordi d'infanzia. Il primo dei suoi libri usciti in Germania, quello che lo ha portato, anche un po' per caso, a diventare un apprezzato scrittore per ragazzi, è un libro che mi lascia parzialmente interdotta.

La struttura è consueta: sequenza di episodi di vita quotidiana che hanno per protagonista un ragazzino. Accanto a lui ruota la famiglia, i suoi amici, la maestra; gli scenari sono la scuola, la casa e i suoi dintorni, il campeggio e poco altro. In definitiva sono racconti di un'infanzia, anzi di più infanzie e delle loro consuetudini. Eppure in tale contesto avverto un'anomalia. Non si percepisce immediatamente, ma con una certa regolarità si presenta a una pagina dalla fine di ogni episodio. Nel momento in cui, in una lettura ben cadenzata in cui si sorride e tutto scorre a meraviglia (complice anche la felice idea di abolire il discorso diretto), si innesta un'improvvisa 'impennata' nel ritmo che trasforma tutti gli episodi in una 'comica' alla Ridolini. I protagonisti accelerano, sembra quasi che alzino anche il tono della voce, si picchiano l'uno con l'altro, si insultano un bel po' e soprattutto fanno succedere dei veri e propri parapiglia, in un crescendo di cadute, di rotture di oggetti, di guai e pericoli incombenti, di reazioni a catena irrefrenabili che culminano sempre in un disastro generale.

- [grandi temi](#) (134)
- [idee a due teste](#) (13)
- [illustrati](#) (226)
- [immaginanimali](#) (11)
- [libri esteri](#) (51)
- [libri preferiti](#) (6)
- [libri senza parole](#) (11)
- [medi](#) (404)
- [narrativa](#) (280)
- [novità](#) (305)
- [piccoli](#) (384)
- [piccolissimi](#) (30)
- [poesia](#) (49)
- [pop-up](#) (4)
- [lievito naturale](#) (6)
- [liguria](#) (3)
- [liquori](#) (1)
- [marmellata](#) (19)
- [pancakes](#) (2)
- [pane](#) (13)
- [pasta frolla](#) (8)
- [pasta sfoglia](#) (6)
- [pesto](#) (2)
- [primi](#) (3)
- [ripieni](#) (1)
- [riso](#) (3)
- [secondi](#) (1)
- [sformati](#) (2)
- [torte](#) (58)
- [torte salate](#) (14)
- [verdure](#) (15)
- [zucca](#) (4)

[a proposito di...](#)

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza **adolescenza** affetto **africa** alberi **amicizia** amore **animali** arte aspirazioni assurdo **avventura** bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé coraggio **crescita** crisi danza darwin demonio desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno diversità ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione fantascienza fantastico favole felicità **fiabe** fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli **gioco** grandi domande **guerra** horror idee a due teste identità immaginario **immaginazione** **infanzia** ironia joyce lavoro **lettura** libertà libri logica luna lupi lutto maestri magia **malattia** maschi e femmine maternità memoria meraviglia mistero mitologia mondi paralleli morale **morte** mostri muro musica **nascita** **natale** **natura** nebbia neve nonni nonsense notte **novecento** numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti **orsi** ozio paradosso pascoli passato/presente **passioni** paternità patria **paura** pecore peluche perdita pericolo pesci piante piccoli e medi editori pigri pirateria pittura poliziesco polli colonia **potere** pregiudizio prime letture **primi amori** principesse principi pubblicità **racconti** ramos **rapporto genitori-figli** regali responsabilità restauro ribellione ricordi ricordo ridere rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby **russia** salvataggio sandokan sardegna scheletri **scienza** scimmie **scuola** segregazione segreti **separazione** serenità serialità sesso sfida sfortuna **sicilia** sogno **solitudine** sonno sopravvivenza sorelle **spagna** speranza sport stagioni stati **uniti** **storia** streghe **svizzera** tempo tempo libero tenerezza terrorismo terzo mondo topi tradizione trasformazioni umanità **umorismo** utopia vacanze vecchiaia vendetta **viaggio** **viaggio nel tempo**

RUBRICHE (orientarsi nel blog)

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes ((Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri **consigli di lettura** (clic).



Per questo motivo sono grata alle ultime pagine del libro in cui lo stesso Steinhöfel sente il bisogno di spiegare l'origine di questa scelta 'stilistica'. Far ridere, far ridere il lettore come riderebbe davanti a una comica di Stan Laurel e Oliver Hardy.

E così, partendo da veri episodi della propria infanzia, bellissimi nella loro autenticità, egli costruisce finali rocamboleschi per suscitare l'ilarità di chi legge. Da lettrice adulta, la scelta non mi persuade del tutto, perché trovo ridondante il cambio di passo, ma mi rendo conto che su lettori più giovani, e forse meno esigenti, questo colpo di acceleratore faccia grande presa: il libro è un best seller in Germania e mi auguro lo sarà presto anche qui in Italia.



Tuttavia d'istinto mi sono affezionata a quei racconti che suscitano la risata, senza troppo artificio, pur riuscendo a mantenere una loro comicità e un loro tempo 'naturali' come *Arriva l'acqua, arriva l'acqua!* che è il mio preferito, oppure il piccolo 'Krimi' con il vicino di casa, che Steinhöfel ha saputo inventare di sana pianta, da quel grande scrittore che è.

Carla

Noterella al margine. Un valore a sé i disegni dalle ardite prospettive di Peter Schössow.

Pubblicato da carla ghisalberti a 07:00

 Consiglialo su Google

Etichette: amicizia, beisler, consigli di lettura, fratelli, infanzia, medi, narrativa, rapporto genitori-figli

Nessun commento:

Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i **grandi temi** (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime **novità** (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo rosei, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di **divulgazione** (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo bistrattata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi*, *per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac Mc Carthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabaccanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di **libri esteri** (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

Lettere dello scoiattolo alla formica (idee a due teste)

Questa rubrica prende il titolo da un libro di Toon Tellegen (*Lettere dello scoiattolo alla formica*, Feltrinelli Kids 2001) e accoglie lo scambio epistolare tra Giorgia Mosna (scoiattolo, perché vive a Bolzano) e Carla Ghisalberti (formica, perché vive a Roma) su temi, libri, autori, illustratori, editori che sono parsi a entrambe di particolare interesse e valore. Scrivere tra noi ha lo scopo di mettere a confronto **idee a due teste** (clic) per dividerle con chi ci legge.

I nostri scambi epistolari sono pubblicati per uno o più giorni consecutivi.

Eccezion fatta (clic). Ovvero tutto quello che non è libro, ma ci ronza intorno.

Cortesie per gli ospiti (libri preferiti da altri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Ian McEwan (*Cortesie per gli ospiti*, Einaudi 1997). È una rubrica accogliente. Qui dentro possono scrivere tutti coloro che hanno da dire qualcosa sui loro **libri preferiti** (clic). Le porte sono aperte, bussate ed entrarete.

I contributi non devono superare le 4000 battute, devono essere corredati di immagini (480x640 pix)